



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LAZIO

**I. C. "DONATELLO"**

VIA MILLET, 21 - 00133 ROMA - TEL. **06/2056410**  
C.F. 97712790589 - C.M. RMIC8E5004

EMAIL: [RMIC8E5004@ISTRUZIONE.IT](mailto:RMIC8E5004@ISTRUZIONE.IT) - PEC: [RMIC8E5004@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:RMIC8E5004@PEC.ISTRUZIONE.IT)

[WWW.ICDONATELLO.EDU.IT](http://WWW.ICDONATELLO.EDU.IT)

CODICE UNIVOCO UFFICIO **UFJUVX**

**AL COLLEGIO DOCENTI  
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AL SITO WEB**

**ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI**  
PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE 2019-2022  
*EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015*

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la Legge n. 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

**VISTO** il DPR n. 297/1994, Testo unico

**VISTO** il DPR n.275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

**VISTO** il D.L.vo n.165/2001 e ss.mm. ed integrazioni

**VISTA** la Legge n. 107/2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

**TENUTO CONTO**

1. delle "Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e per il Primo Ciclo di Istruzione" del 2012 e delle "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari", diffuso con Nota MIUR 3645 del 1° marzo 2018;
2. della continuità con l'Atto di Indirizzo elaborato dal precedente Dirigente scolastico, dott. Marco Ciucci, nell'a.s. 2018/2019;
3. degli obiettivi di miglioramento e delle priorità indicate nel RAV di Istituto;

**PREMESSO CHE**

- la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici da perseguire, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- il Collegio Docente elabora il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F) ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n° 275/99 e della Legge 107/2015 che introduce il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;

**EMANA il seguente ATTO DI INDIRIZZO rivolto al Collegio dei Docenti**

**Il PTOF, documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, dovrà contenere il curriculum, le attività, l'organizzazione, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo, la promozione e**



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LAZIO

**I. C. "DONATELLO"**

VIA MILLET, 21 - 00133 ROMA - TEL. **06/2056410**  
C.F. 97712790589 - C.M. RMIC8E5004

EMAIL: [RMIC8E5004@ISTRUZIONE.IT](mailto:RMIC8E5004@ISTRUZIONE.IT) - PEC: [RMIC8E5004@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:RMIC8E5004@PEC.ISTRUZIONE.IT)

[WWW.ICDONATELLO.EDU.IT](http://WWW.ICDONATELLO.EDU.IT)

CODICE UNIVOCO UFFICIO **UFJUVX**

**valorizzazione delle risorse umane, con cui si intendono realizzare gli obiettivi da perseguire.** Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo "Donatello" garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Ai fini dell'elaborazione del documento, **il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:**

- l'elaborazione del PTOF dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.
- l'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e, in particolare, delle Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e per il Primo Ciclo di Istruzione, di cui al decreto 254/2012, oltre che dei "nuovi scenari" definiti nel 2018, e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015, ma anche della **visione** di ampio orizzonte, comprensivo delle esigenze del territorio, e della **missione** significativa di respiro educativo e culturale, condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola.

Accanto alla formazione educativa e culturale, il Piano dell'Offerta Formativa organizzerà le attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: **L'EDUCAZIONE AD UNA CITTADINANZA ATTIVA, CONSAPEVOLE, RESPONSABILE, DEMOCRATICA, CHE RAFFORZI NEGLI ALUNNI E NEGLI STUDENTI IL RISPETTO DI SÉ STESSI E DEGLI ALTRI, IL RISPETTO DELL'AMBIENTE E IL SENSO DI APPARTENENZA ALLA COMUNITÀ EDUCANTE.**

**Per rispondere a queste finalità il Piano dell'Offerta Formativa della scuola dovrà comprendere:**

- la scuola e il suo contesto (analisi del contesto e dei bisogni del territorio, risorse professionali, caratteristiche principali)
- le scelte strategiche (priorità, obiettivi formativi, elementi di innovazione)
- l'offerta formativa (presupposti e traguardi del curriculum verticale, iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, valutazione degli apprendimenti, azioni di inclusione scolastica)
- l'organizzazione (funzionigramma, piani di formazione).

**Si ritiene necessario, pertanto:**

- rafforzare i processi di costruzione del curriculum d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

**Da ciò la necessità di:**

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e di valutazione dei percorsi studio;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LAZIO

**I. C. "DONATELLO"**

VIA MILLET, 21 - 00133 ROMA - TEL. **06/2056410**  
C.F. 97712790589 - C.M. RMIC8E5004

EMAIL: [RMIC8E5004@ISTRUZIONE.IT](mailto:RMIC8E5004@ISTRUZIONE.IT) - PEC: [RMIC8E5004@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:RMIC8E5004@PEC.ISTRUZIONE.IT)

[WWW.ICDONATELLO.EDU.IT](http://WWW.ICDONATELLO.EDU.IT)

CODICE UNIVOCO UFFICIO **UFJUVX**

- 
- migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
  - sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico didattica;
  - implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
  - accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
  - operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

**Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine, l'attività didattica di tutte le classi/sezioni dovrà prevedere:**

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione certificazioni linguistiche;
- le attività di continuità in entrata e in itinere e di orientamento in uscita
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie

**Il Piano dovrà pertanto includere:**

- l'offerta formativa,
- il curricolo verticale caratterizzante la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo;
- le attività progettuali;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 e le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma12);
- la definizione delle risorse occorrenti, l'attuazione dei principi pari opportunità e della lotta alle discriminazioni;
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'inclusione scolastica di alunni con disturbi o ritardi nell'apprendimento e DSA;
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- le azioni specifiche per alunni adottati;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale;
- la descrizione dei rapporti con il territorio

**Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:**

- gli indirizzi del Dirigente Scolastico e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa;
- il fabbisogno di ATA;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

**Dovranno inoltre essere previste:**

- attività di valorizzazione della didattica laboratoriale e per competenze;
- attività di supporto psicologico alle famiglie e agli alunni pre-adolescenti
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LAZIO

**I. C. "DONATELLO"**

VIA MILLET, 21 - 00133 ROMA - TEL. **06/2056410**  
C.F. 97712790589 - C.M. RMIC8E5004

EMAIL: [RMIC8E5004@ISTRUZIONE.IT](mailto:RMIC8E5004@ISTRUZIONE.IT) - PEC: [RMIC8E5004@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:RMIC8E5004@PEC.ISTRUZIONE.IT)

[WWW.ICDONATELLO.EDU.IT](http://WWW.ICDONATELLO.EDU.IT)

CODICE UNIVOCO UFFICIO **UFJUVX**

---

**La programmazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:**

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti
- piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dalle famiglie.

**L'offerta formativa sarà monitorata e rivista annualmente sulla base delle esigenze sopravvenute nel territorio.**

Sul versante **metodologico-organizzativo**, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sarà quindi necessario che si predisponga un ambiente di apprendimento strutturato attraverso **l'organizzazione flessibile** delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Sarà altresì necessario **sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio** prevedendo l'organizzazione di attività presso enti culturali come le biblioteche comunali o luoghi di ricerca universitari, negli impianti sportivi pubblici e la conoscenza dei beni architettonici e delle aree archeologiche della città.

**Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa** indicherà, inoltre, **il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali**, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le Direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le **Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Presidenti di intersezione e interclasse, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa** costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti della scuola, **reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof.ssa Elena Biondi**

FIRMA AUTOGRAFA SOSTITUITA DA INDICAZIONE A STAMPA AI  
SENSI DELL'ART. 3, COMMA 2, DEL D.LVO. N. 39/93